

Ente Committente



COMUNE DI FANO
SETTORE VII - SERVIZI EDUCATIVI CULTURA E
TURISMO

Via San Francesco d'Assisi, n. 76

Tel. 0721/8871

Ditta Appaltatrice

.....

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto del servizio

Durata presunta del servizio

Ammontare presunto dei lavori

Costi per la sicurezza

N. Addetti

Si veda allegato

Fano (PU)

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE DEI PASTI NELLE CUCINE PRESENTI NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI FANO.

01/01/2021

3 anni con opzione per ulteriori diciannove mesi

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Fano (PU), li _____

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE DEI PASTI NELLE CUCINE PRESENTI NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI FANO. Anni scolastici 2021-22, 2022-23, 2023-24 con opzione per ulteriori 19 mesi.

Ubicazione: PER L'ELENCO COMPLETO DELLE SEDI SI FACCIA RIFERIMENTO ALL'APPOSITO ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il dott. Danilo Carbonari;
per la Ditta Appaltatrice Sig. _____
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscar (presso Sea Gruppo S.r.l.);
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sig.ri _____
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice provvederanno allo svolgimento delle seguenti mansioni: preparazione pasti effettuata presso le cucine comunali, scodellamento e distribuzione, e trasporto pasti.</p> <p>L'Ente committente concede in uso tutte le attrezzature e gli arredi presenti presso le cucine, e n. 3 automezzi comunali per il trasporto dei pasti.</p> <p>Le attrezzature concesse in uso di cui sopra sono conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine"). Le macchine sono corredate da apposito libretto di uso e manutenzione che viene conservato per consultazione presso i relativi locali cucina.</p> <p>Le macchine/attrezzature affidate alla ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I rischi legati all'attività di addetto alla distribuzione pasti/scodellamento, presenti all'interno dei locali di lavoro, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inciampo, scivolamento e caduta; - rischio di urti, colpi ed impatti; - rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto; - rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto; - rischio di ustioni; - rischio incendio; - elettrocuzione. <p>I rischi legati all'attività di cuoco/aiuto cuoco presenti all'interno dei locali di lavoro, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inciampo, scivolamento e caduta; - rischio di urti, colpi ed impatti; - rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto; - rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto; - rischio di ustioni; - rischio di tagli; - rischio incendio; - elettrocuzione; - infortunistico-meccanico. <p>I rischi legati all'attività di trasporto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inciampo, scivolamento e caduta; - rischio di urti, colpi ed impatti; - sollevamento manuale di carichi - incidente in itinere <p>Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".</p>	
3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
<p>Le lavorazioni interferenti derivano dalla co-presenza, all'interno delle cucine, dei refettori e dei locali</p>	

delle scuole degli addetti della ditta appaltatrice (cuochi/aiuto cuochi e addetti a distribuzione/scodellamento) e dei dipendenti comunali.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. rischio di urti, impatti (all'interno dei locali in genere);
2. rischio di ustioni (all'interno delle cucine);
3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide) o condensa dovuta ai vapori della cucina onde evitare scivolamenti (specifico per gli addetti alla cucina);
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature (specifico per gli addetti alla cucina);
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
---	---

Gli addetti alla cucina saranno dotati di appositi guanti di protezione (guanti resistenti al calore, guanti in gomma per lavaggio stoviglie e per le operazioni di pulizia dei locali e delle attrezzature), scarpe antinfortunistica; si utilizzano occhiali di sicurezza e mascherina di protezione delle vie respiratorie se necessario (se indicato nelle relative di schede di sicurezza dei singoli prodotti di pulizia).

Addetti allo scodellamento/distribuzione: saranno dotati di scarpe con suola antiscivolo, adeguati guanti di protezione contro le aggressioni chimiche in caso di svolgimento di pulizie.

Addetto al trasporto: scarpe antinfortunistiche, giubbotto ad alta visibilità (in dotazione sul mezzo).

5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
---	--

Le attrezzature ed i materiali di pulizia introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.

E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da

permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
Non previste. Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno operare nella zona e/o nei locali di lavoro loro assegnati.	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti (**Allegato 2**);
- ☐ elenco dei plessi presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice (**Allegato 3**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra la Ditta Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano (PU), li _____

Per il Committente:

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:
organico medio (anno preced.): soci lav. ____ / tecnici ____ / impiegati ____ / operai ____ /
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;

- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____
 - ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.


La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente (Settore IX – Servizi Educativi), la seguente documentazione:



- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi / autocertificazione per imprese con meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ☐ copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	--	--

<p align="center">COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI</p> <p>CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE DEI PASTI NELLE CUCINE PRESENTI NELLE STRUTTURE PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI FANO</p>
--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
SPAZI IN COMUNE	<p align="center">RISCHIO INCENDIO</p> <p align="center">RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p align="center">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p align="center">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. 
CUCINE	<p align="center">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p align="center">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p align="center">RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO</p> <p align="center">RISCHIO DI TAGLI</p> <p align="center">RISCHIO USTIONI</p> <p align="center">RISCHIO CHIMICO</p> <p align="center">RISCHIO ELETTRICO</p> <p align="center">RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione durante le operazioni di consegna dei pasti, al fine di evitare il rischio di inciampo e scivolamento: mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro della ditta scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • Seguire le indicazioni della cartellonistica.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
		<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite d'emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.  

Allegato 3	ELENCO DELLE SCUOLE/CUCINE PRESSO CUI OPERERANNO GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	
------------	--	--

CUCINE, PLESSI e indirizzi

CUCINA	SCUOLE	VIA
MANFRINI presso	INF.MANFRINI	della Marina
	INF.GIMARRA	Dirindella
CORRIDONI presso	PRIM.CORRIDONI	Montegrappa
	PRIM. P.METAURO (D. Raggi)	Della Pineta
	INF.BELLOCCHI (Bimbi e bimbe)	X Strada
	RACC.BELLOCCHI (Bimbi e bimbe)	X Strada
GALLIZI	INF.GALLIZI	De Tonsis
	INF.A.AZZURRO	Pzz.le Bonci
	PRIM. L.ROSSI	De Tonsis
	RACC.L'ISOLA CHE NON CE'	Pzz.le Bonci
	INF.VAGOCOLLE (Andersen)	Tombaccia
	INF.METAURILIA	SNAS

	INF.TORRETTE	SNAS
PODERINO	INF.PODERINO V. LE (Giardino dei colori)	Viale Italia
	INF.PODERINO P.ZZA (Giardino dei colori)	P.zza Unità d'Italia
	INF. MAGGIOTTI (La Lucciola)	Bevano
	RACC. GIRASOLE (Centinarola)	Brigata Messina
	RACC. PODERINO V.le	Viale Italia
	INF.FLAMINIO (La Trottola)	Togliatti
	INF.ROSCIANO (La scatola magica)	Cespi
BELLOCCHI	PRIM. BELLOCCHI (F Tombari)	I Strada
	INF.CUCCURANO	Po
	INF.FALCINETO	Falcinetto
S.ORSO	PRIM.S.ORSO (F. Montesi)	Divisione Carpazi
	PRIM. (Torricelli)	Torricelli
	INF.VALLATO (Girotondo)	Ranuzzi
	INF.TRE PONTI (J. Verne)	Loc Tre POn ti
CUCINA	SCUOLE	VIA
	INF.ZIZZI S. Orso	F.Montesi
	INF.S.ORSO STATALE	S. Eusebio
	RACC.ZIZZI S.Orso	F.Montesi
QUADRIFOGLIO	INF.QUADRIFOGLIO	Del Ponte
	NIDO ZERO TRE	Del Ponte
	CENTRO TEMPO LIBERO	F.Bracci
GAGGIA	INF.GAGGIA	Pagano
	NIDO GAGGIA	Pagano
ARCOBALENO	NIDO ARCOBALENO	Del Ponte

Allegato 4	RIUNIONE DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Fano (PU), li _____

Per l'Ente Committente: Firma _____

Per la Ditta Appaltatrice: Firma _____